



Provincia di Lecco

Settore Territorio, Patrimonio e Demanio

Servizio Pianificazione Territoriale

Corso Matteotti, 3

23900 Lecco, Italia

Telefono 0341.295.423

Fax 0341.295.333

E-mail segreteria.territorio@provincia.lecco.it

Pec: provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP

ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Comune di PADERNO D'ADDA

Piano di Governo del Territorio.

Delibera di Consiglio Comunale di adozione n. 36 del 25.09.2010.

1. PREMESSA

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, 15 e 18 della L.R. n. 12/2005, la Provincia valuta la compatibilità degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti con il P.T.C.P.

La Provincia di Lecco con delibera di Consiglio Provinciale n. 4 del 16 marzo 2004 ha approvato il proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

La Provincia di Lecco con delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 23 e 24 marzo 2009 ha approvato la variante di adeguamento del PTCP alla L.R. 12/2005 e s.m.i., divenuta efficace con la pubblicazione sul BURL in data 20.05.2009.

E' posta in capo ai Comuni, ai sensi della L.R. n. 12/2005, la competenza relativa all'approvazione dei suddetti strumenti urbanistici nonché alla conformità degli stessi alla vigente legislazione.

La valutazione di compatibilità è effettuata ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005 e del Titolo X delle NdA del P.T.C.P. vigente.

Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Paderno d'Adda è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 25.09.2010.

Con nota comunale prot. n. 8535 del 21.10.2010 e successiva integrazione prot. 8902 del 04.11.2010, pervenuta in Provincia in data 04.11.2010 (Prot. Provincia n. 52800 del 14.11.2010), il Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano, Piano delle Regole e



Piano dei Servizi) è stato trasmesso dal Comune alla Provincia di Lecco, unitamente alla richiesta della valutazione di compatibilità con il P.T.C.P..

La valutazione di compatibilità è stata condotta relativamente ai soli contenuti del Documento di Piano, e le valutazioni espresse non riguardano il Piano delle regole e il Piano dei Servizi allegati, per i quali comunque si sono espresse considerazioni e indicazioni derivanti da disposti normativi regionali.

2. ELABORATI DEL PGT

Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Paderno d'Adda adottato con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 25.09.2010 è costituito dai seguenti elaborati:

DOCUMENTO DI PIANO

Relazione illustrativa;

Norme di Attuazione del P.G.T.;

Ambiti di Trasformazione;

Dimensionamenti P.R.G. vigente - P.G.T.;

Standard previsti dal P.R.G. non realizzati;

Schedatura attrezzature pubbliche;

Schedatura verde pubblico attrezzato;

Schedatura parcheggi;

Tav. 1 inquadramento territoriale, viabilità e strutture di interesse sovracomunale;

Tav. 2 Estratto elaborati P.T.P.R. - P.T.C.P.;

Tav. 3 Carta dei vincoli in atto sul territorio comunale;

Tav. 4 Individuazione delle linee elettriche di alta tensione e delle antenne;

Tav. 5 Individuazione cartografica delle aree di proprietà comunale;

Tav. 6 Individuazione standard previsti dal P.R.G. non realizzati;

Tav. 7 Rappresentazione grafica per soglie storiche dell'evoluzione dell'abitato;

Tav. 8 Individuazione dei valori paesistici del territorio comunale e del circondario;

Tav. 9.1 Carta degli elementi morfologico strutturali;

Tav. 9.2 Reticolo idrico e fattibilità geologica;

Tav. 9.3 Carta della sensibilità paesistica;

Tav. 10.1 Individuazione dei fabbricati esistenti per classe di destinazione d'uso e relativa quantificazione;

Tav. 10.2 Individuazione delle Attività terziarie esistenti;

Tav. 10.3 Individuazione delle attività di produzione artigianale esistenti;

Tav. 11 Dimensionamento e stato di attuazione del P.R.G. vigente;

Tav. 12 Localizzazione delle richieste di variazione del P.R.G. vigente;

Tav. 13 Individuazione degli ambiti di trasformazione compatibile;

Tav. 14.1 Trasporto pubblico mobilità e parcheggi;

Tav. 14.2 Servizi culturali, religiosi e sociali;

Tav. 14.4 Verde pubblico e attrezzature sportive;

Tav. 15 Sintesi delle proposte progettuali;

Tav. 15.1 Dimensionamento di P.G.T.

PIANO DEI SERVIZI

Relazione Illustrativa;



Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo;
Elenco dei servizi;
Tav. 16 Individuazione aree adibite a servizi;

PIANO DELLE REGOLE

Relazione Illustrativa;
Tav. 17a Azzonamento;
Tav. 17b Azzonamento;
Tav. 17c Azzonamento del centro storico;

4. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Rapporto Ambientale;
Sintesi non Tecnica;
Dichiarazione di Sintesi preliminare

Il Comune di Paderno d'Adda ha inoltre provveduto ad approvare con delibera n. 29 del 13.09.2010 l'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica a supporto della redazione del PGT costituita da:

Relazione Illustrativa;
Norme Geologiche di Piano Revisione e aggiornamento anno 2009;
Relazione controdeduzioni alle osservazioni indicazioni ARPA;
Caratterizzazione semi-quantitativa degli effetti di amplificazione sismica locale
Approfondimento di secondo livello:
Tavola n. 1 - Carta della Pericolosità Sismica Locale;
Tavola n. 2bis - Carta dei Vincoli;
Tavola n. 3 - Carta di Sintesi;
Tavola n. 4a - Carta della Fattibilità Geologica per le Azioni di Piano;
Tavola n. 4b N - Carta della Fattibilità Geologica per le Azioni di Piano;
Tavola n. 4b S - Carta della Fattibilità Geologica per le Azioni di Piano.

3. PREVISIONI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL PTCP

Il territorio del Comune di Paderno d'Adda risulta interessato dalle seguenti previsioni di interesse sovracomunale:

- Progetto di Territorio "I. Accessibilità e riqualificazione delle sponde del Lario orientale (PVA)", che prevede, in particolare nell'intervento "Idrovia dell'Adda", di rendere navigabile, un tratto di fiume Adda, dal Lago di Garlate all'incile del Naviglio di Paderno;
- Progetto di Territorio "L. Riqualificazione del sistema produttivo del meratese e del polo fieristico di Osnago (PRINT)". In questo contesto infatti è stato sottoscritto, il 14 giugno 2007, un protocollo di intesa tra la Provincia di Lecco e i comuni di Cernusco Lombardone, Lomagna, Merate, Osnago, Paderno d'Adda, Robbiate, Verderio Inferiore e Verderio Superiore per l'istituzione del Tavolo Territoriale Meratese di coordinamento sui temi di interesse sovracomunale in materia di governo del territorio, per attivare



politiche coordinate per uno sviluppo sostenibile del territorio, soprattutto per quanto riguarda la riqualificazione e il potenziamento della viabilità di connessione con il sistema autostradale e il sistema viabilistico pedemontano;

- Scheda Progetto n. 7 del PTCP – Riqualificazione Sponde del Lario, dei Laghi Minori e del Fiume Adda – Navigabilità;
- Scheda Progetto n. 20d del PTCP – Percorsi Ciclopeditoni Collegamento ciclopeditono tra il Parco di Montevocchia e della Valle del Curone e il Parco Adda Nord.

4. VALUTAZIONE PROVINCIALE ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 70 delle NdA del P.T.C.P., acquisito il parere del "Gruppo di Valutazione per l'esame degli strumenti della pianificazione comunale", si propone la seguente valutazione:

valutazione di compatibilità condizionata con il P.T.C.P. del Piano di Governo del Territorio del Comune di Paderno d'Adda adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 25.09.2010, con gli indirizzi, orientamenti e prescrizioni di seguito riportati.

SCENARIO STRATEGICO DI PIANO

Il Comune di Paderno d'Adda individua cinque temi principali e per ciascuno di essi definisce gli obiettivi generali:

Tutela territoriale:

- tutela del territorio comunale tenendo presente l'esigenza di un ambiente sano e vivibile e il diritto ad un paesaggio naturale e urbano di alto livello qualitativo e fruibile da tutti i cittadini.

Residenza:

- contenimento delle possibilità edificatorie e di ulteriore espansione dell'abitato, concentrando le attenzioni sul patrimonio edilizio esistente sia all'interno dei tessuti consolidati che nelle aree di centro storico, creando le condizioni per sviluppare un'efficace politica di riorganizzazione urbanistica;
- favorire il risparmio del suolo riutilizzando ai fini urbanistici ed infrastrutturali le aree presenti nel tessuto urbano che risultano compromesse, degradate o abbandonate, limitando invece l'espansione urbana nelle aree verdi e libere del territorio.

Spazi urbani, servizi ed infrastrutture:

- promuovere interventi che migliorino la qualità della vita e soddisfino i fabbisogni abitativi ed infrastrutturali dei cittadini, puntando sia sulla riqualificazione degli spazi pubbliche su interventi atti al miglioramento della qualità e la quantità dei servizi esistenti.

Sistema produttivo:

- garantire lo sviluppo del comparto produttivo ragionando su ambiti territoriali ristretti ed assicurarne la compatibilità con il contesto territoriale esistente.

P.zza Lega Lombarda, 4 Lecco, Italia Telefono 0341.295111 Fax 0341.295333 www.provincia.lecco.it

P. IVA 02193970130 C.F. 92013170136



Commercio

- affrontare le problematiche relative alla distribuzione commerciale ed alla costruzione di un adeguato quadro conoscitivo d'ambito, evidenziando le esigenze di sviluppo e di riorganizzazione del settore nelle varie componenti tipologiche.

PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (PTRA) – NAVIGLI LOMBARDI

Il Comune di Paderno d'Adda è interessato dal PTRA dei Navigli Lombardi approvato dal Consiglio della Regione Lombardia con deliberazione n. IX/72 del 16 novembre 2010.

Tavola 3 Sistema rurale paesistico e ambientale. Si segnala la presenza degli ambiti agricoli e naturalistici nella fascia di 500 m. dalle sponde, per la quale il PTRA dei Navigli Lombardi propone la preservazione delle aree libere presenti entro tale fascia individuata del Piano.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Il Documento di Piano del PGT di Paderno d'Adda individua n. 9 ambiti di trasformazione.

Di seguito si evidenziano alcune puntuali indicazioni su alcuni degli ambiti di trasformazione:

ATR1 – Area IMEC

L'ambito ha una superficie territoriale di circa mq. 11.800 e si prevede l'edificazione di un volume pari a mc. 20.800 di residenziale e mc. 5.700 di commerciale. L'attuazione avverrà mediante PII con valenza di piano attuativo, attualmente approvato e in corso di convenzionamento.

L'attuazione del piano di recupero prevede l'esecuzione di opere di urbanizzazione come da convenzione (passerella su ferrovia, rotonda, strada di collegamento tra via Edison e via Airoldi e potenziamento fognario). L'ambito risulta interno agli ambiti di accessibilità sostenibile individuati dal PTCP.

ATR2 – Roncà

La Provincia ha già espresso il proprio parere di compatibilità sull'ambito nella delibera di Giunta Provinciale n. 428 del 11.12.2008. L'attuazione del comparto che avverrà mediante PII con valenza di piano attuativo risulta approvato e in corso di convenzionamento. L'ambito risulta interno agli ambiti di accessibilità sostenibile individuati dal PTCP.

ATR3 – via Mazzini

L'ambito di trasformazione ha una superficie territoriale di circa mq. 2.200 e si prevede l'edificazione di un volume pari a mc. 1.264 di residenziale. L'attuazione avverrà mediante PII con valenza di piano attuativo (attualmente approvato e in corso di convenzionamento). L'ambito risulta interno agli ambiti di accessibilità sostenibile individuati dal PTCP.

ATR4 – via L. Da Vinci / S. Antonio

L'ambito di trasformazione ha una superficie territoriale di mq. 1.880 e si prevede l'edificazione di un volume pari a circa mc. 1.500 di residenziale o attività compatibili.



L'attuazione avverrà mediante piano attuativo attualmente (approvato e in corso di convenzionamento). L'ambito risulta interno agli ambiti di accessibilità sostenibile individuati dal PTCP.

ATR5 – via Festini

L'ambito di trasformazione ha una superficie territoriale di mq. 3.078 e si prevede l'edificazione di un volume pari a mc. 2.426 di residenziale. L'attuazione avverrà mediante PII con valenza di piano attuativo attualmente (approvato e in corso di convenzionamento). L'ambito risulta interno agli ambiti di accessibilità sostenibile individuati dal PTCP.

ATR6 – via S. Antonio

L'ambito di trasformazione ha una superficie territoriale di circa mq. 6.300 e si prevede l'edificazione di un volume pari a mc. circa 3.200 di residenziale. L'ambito non risulta ricompreso nell'ambito di accessibilità sostenibile, ma è individuato su un'area entro il tessuto consolidato. L'attuazione avverrà mediante PII con valenza di piano attuativo (attualmente vigente).

ATR7 – Cascina San Massimo

L'ambito di trasformazione ha una superficie territoriale di circa mq. 7.000 e si prevede l'edificazione di un volume pari a mc. 5.000 di residenziale. L'attuazione avverrà mediante PII o piano di recupero.

Si prevede un incentivo per interventi per il miglioramento energetico pari al 10% e un ulteriore un incentivo per interventi di edilizia convenzionata pari al 10%.

L'ambito risulta interno agli ambiti di accessibilità sostenibile individuati dal PTCP.

ATR8 – via delle Liviere

L'ambito di trasformazione ha una superficie territoriale di circa mq. 12.300 e si prevede l'edificazione di un volume da mc. 4.350 a mc. 8.640 di residenziale e attività compatibili.

L'attuazione del PII o piano attuativo prevede il mantenimento del cono visuale da via Festini verso la cascina Assunta (con arretramento di m. 30 da via alla Fornace).

Si prevede un incentivo per interventi per il miglioramento energetico pari al 10% e un ulteriore un incentivo per interventi di edilizia convenzionata pari al 10%.

L'ambito risulta interno agli ambiti di accessibilità sostenibile individuati dal PTCP. L'ambito è attestato lungo la strada che va da Verderio Superiore a Paderno d'Adda, definita dal PTCP come percorso di interesse paesistico-panoramico, attualmente libero da edificazione. Inoltre poco distante dall'ambito si segnala la presenza della Cascina Assunta, bene storico architettonico vincolato ai sensi della ex L. 1089/39.

ATR9 – via delle Liviere

L'ambito di trasformazione ha una superficie territoriale di circa mq. 7.000 e si prevede l'edificazione di un volume da mc. 2.500 a mc. 4.900 di residenziale e attività compatibili.

L'attuazione del PII o piano di recupero prevede l'esecuzione di opere di urbanizzazione come da convenzione.



Si prevede un incentivo per interventi per il miglioramento energetico pari al 10% e un ulteriore un incentivo per interventi di edilizia convenzionata pari al 10% ed un ulteriore 10% per la ristrutturazione edilizia.

L'ambito risulta interno agli ambiti di accessibilità sostenibile individuati dal PTCP.

PREVISIONI DEL PTCP CON EFFICACIA PRESCRITTIVA E PREVALENTE SUGLI ATTI DEL PGT

TUTELA DEI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

Il territorio del Comune di Paderno d'Adda è caratterizzato dalla presenza di zone di notevole interesse pubblico particolarmente rilevanti dal punto di vista delle qualità paesistiche, ambientali e di testimonianze storiche per cui sono operativi i vincoli di tutela paesistica-ambientale ex lege 1497/39 e 431/85 (D.Lgs. 42/2004 art. 10, 136 e 142 punti c) f) e g)). Il Comune è inoltre parzialmente sottoposto a vincolo idrogeologico.

Nel Comune sono riconosciute dal PTCP le unità di paesaggio "l'alta pianura asciutta – valli fluviali", "E3 la collina e i laghi morenici - la Brianza meratese" e "l'alta pianura asciutta da Casatenovo a Merate".

Considerato l'alto valore paesaggistico ambientale del Comune, al fine di promuovere un inserimento armonico dei nuovi interventi edilizi e/o degli interventi di riqualificazione urbanistico-architettonica, laddove il contesto presenti riconoscibili aspetti di identità, ordine e coerenza, si chiede al Piano e ai relativi progetti di salvaguardare questa riconoscibilità, compatibilmente con quanto le attuali circostanze concretamente permettono, introducendo le specifiche normative di riferimento riportate nel Titolo VII delle NdA del PTCP.

In particolare, data la delicata posizione paesaggistica dell'ambito di trasformazione ATR8, richiamato l'art. 18 comma 2 lett. a) della L.R. n. 12/21005 e s.m.i., si **prescrive** di mantenere libero dall'edificazione il cono individuato in cartografia al fine di consentire, ai sensi dell'art. 51 comma 4 delle NdA del PTCP, il mantenimento della visibilità della Cascina Assunta, bene storico culturale di valore e tutelato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e del suo rapporto con il contesto.

Per quanto riguarda l'ATR2, si richiamano le **indicazioni** della delibera di Giunta Provinciale n. 428 del 11.12.2008 di espressione della valutazione di compatibilità sul PII:

In generale gli interventi edilizi previsti dovranno porre la massima attenzione all'inserimento paesaggistico, nonché alla ricerca di forme architettoniche che tendano ad assecondare l'andamento del terreno. Si dovranno ricercare soluzioni edilizie che perseguano obiettivi di sviluppo sostenibile ai sensi dell'art. 19 delle NdA del P.T.C.P., così come indicato nelle "Linee guida per la promozione dello sviluppo sostenibile negli strumenti di governo del territorio e nei regolamenti edilizi" pubblicati dalla Provincia di Lecco, si dovranno utilizzare tecnologie finalizzate al risparmio energetico e all'impiego delle energie rinnovabili.



Si annota che il 19 gennaio 2010 il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) quale sezione del Piano Territoriale Regionale.

Il Piano Territoriale Regionale approvato recepisce, consolida e aggiorna il Piano Territoriale Paesistico Regionale vigente in Lombardia dal 2001:

- integrandone e adeguandone contenuti descrittivi e normativi;
- confermandone impianto generale e finalità di tutela.

Il Piano ha acquistato efficacia dal 17 febbraio 2010 per effetto della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'avviso di avvenuta approvazione del Piano Territoriale Regionale.

Gli elaborati approvati, pubblicati sul BURL n. 13 del 30 marzo 2010, sostituiscono a tutti gli effetti quelli del Piano Territoriale Paesistico pre-vigente.

Per la parte riguardante il P.P.R., il Piano del Paesaggio (art. 143 “Piano Paesaggistico” del D.Lgs. 42/2004) si pone quindi come riferimento generale per tutti gli atti di pianificazione paesaggistica e per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

In coerenza con l'impostazione sussidiaria e integrata nel paesaggio di Regione Lombardia, le indicazioni del P.P.R. vengono poi declinate e dettagliate su tutto il territorio lombardo attraverso i diversi strumenti di pianificazione territoriale e di governo del territorio.

In tale ottica si sottolinea inoltre che il Comune di Paderno d'Adda è interessato dalla presenza di un'area di valore paesaggistico e ambientale a spiccata connotazione geologica - geosito - “sezione cretaceo-terziaria” (art. 22 del PTR). Il Comune ha provveduto ad individuare il geosito denominato “Grotta del Freddo” puntualmente nella carta del Documento di Piano – Sintesi delle proposte progettuali.

AMBITI AGRICOLI

Per quanto riguarda gli aspetti agricoli, è stato verificato che i 9 ambiti di trasformazione previsti nel PGT comunale, denominati ATR1, ATR2, ATR3, ATR4, ATR5, ATR6, ATR7, ATR8 e ATR9 non interessano aree boscate di cui al Piano Generale di Indirizzo Provinciale o “Ambiti destinati all'attività agricola d'interesse strategico” di cui al “Quadro strutturale 3 - Sistema rurale paesistico ambientale” del PTCP provinciale.

Tuttavia si segnala che alcuni degli ambiti di trasformazione (ATR 2, ATR 5, ATR 6, ATR7 e ATR 8) prevedono interventi di trasformazione territoriale per i quali è richiesta la maggiorazione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 43 della L.R. 12/2005 (D.G.R. n. 8757/08).

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Il Comune di Paderno d'Adda è interessato dall'ipotesi “alternativa nord” delle opere di connessione al Sistema Viabilistico Pedemontano, intervento infrastrutturale previsto nella tavola Quadro Strutturale 1 – Assetto insediativo e inserito nell'Accordo di programma per l'avvio dell'agenda strategica di coordinamento locale per la definizione del sistema ambientale infrastrutturale e produttivo del meratese sottoscritto in data 29 gennaio 2009.

P.zza Lega Lombarda, 4 Lecco, Italia Telefono 0341.295111 Fax 0341.295333 www.provincia.lecco.it

P. IVA 02193970130 C.F. 92013170136



Data la strada di interesse sovracomunale prevista nel PTCP e richiamate le indicazioni fornite in sede di VAS, si **prescrive** ai sensi dell'art. 18 comma 2 lett. b) della L.R. 12/2005 e s.m.i. di mantenere un'adeguata fascia di rispetto ai fini della futura definizione progettuale, e per gli effetti dell'art. 19 comma 3 lett. c) delle NdA del PTCP di definire un "ambito di precauzione" come peraltro previsto dall'art. 102 bis della L.R. 12/2005 e s.m.i. (Delibera di Giunta Regionale n. 8579/2008 "determinazioni in merito alla salvaguardia delle infrastrutture per la mobilità e dei territori interessati").

Si richiamano altresì le previsioni dell'Accordo di Programma per l'avvio dell'agenda strategica di coordinamento locale per la definizione del sistema ambientale infrastrutturale e produttivo del meratese (BURL R.L. n. 16 del 22.04.2009).

Per quanto riguarda l'ATR2, si richiamano le **prescrizioni** della delibera di Giunta Provinciale n. 428 del 11.12.2008 di espressione della valutazione di compatibilità sul PII:

Data la vicinanza dell'area alla linea ferroviaria si richiamano le osservazioni espresse nella precitata delibera e si sottolinea che prima della realizzazione dovranno essere acquisite le autorizzazioni necessarie in merito alle distanze ferroviarie. Inoltre per quanto riguarda nello specifico il comparto adiacente la ferrovia, dovrà essere verificata la compatibilità con la zonizzazione acustica.

Si raccomanda che i parcheggi pubblici del comparto di via Roncà, siano adeguatamente raccordati con la banchina ferroviaria per l'accesso diretto alla stazione.

RISCHIO IDROGEOLOGICO E SISMICO

Il Comune di Paderno d'Adda è un comune compreso nell'elenco di cui alla tabella 2 all. 13 della DGR 8/7374 del 2008 (situazione ITER PAI "esonerato").

Il Comune di Paderno d'Adda ha provveduto ad approvare con delibera n. 29 del 13.09.2010 l'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica a supporto della redazione del PGT, ma essa non risulta adottata contestualmente all'adozione del PGT.

Si ricorda pertanto che in fase di approvazione del PGT il Comune dovrà inserire la componente geologica, idrogeologica e sismica dell'intero territorio comunale in conformità ai criteri regionali in vigore, e che la stessa entrerà a far parte dei documenti costituenti il Piano di Governo del Territorio.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 12/2005:

- il Documento di Piano dovrà contenere lo studio geologico del territorio comunale;
- il Piano delle Regole dovrà contenere, come definito dalle precitate D.G.R. n. 1566/2005 e n. 7374/2008, le cartografie di sintesi, dei vincoli, della fattibilità geologica e del quadro del dissesto (se presente), nonché le relative prescrizioni.

Si evidenzia inoltre che su tutte le acque pubbliche così come definite dalla legge 05.01.1994 n. 36 e relativo regolamento, valgono le disposizioni del regio decreto

P.zza Lega Lombarda, 4 Lecco, Italia Telefono 0341.295111 Fax 0341.295333 www.provincia.lecco.it

P. IVA 02193970130 C.F. 92013170136



25.07.1904 n. 523 e in particolare il divieto di edificazione ad una distanza inferiore ai 10 metri, fino all'assunzione del provvedimento di cui ai punti 3 e 5.1 dell'allegato B della D.G.R. n. 7/13950 del 01.08.2003, da approvarsi da parte dello STER di competenza.

Prescrizioni generali:

- Si raccomanda di non trascurare il rischio idraulico dei corsi d'acqua presenti sul territorio garantendo un'adeguata manutenzione degli alvei e prevedendo norme di mitigazione dell'impermeabilizzazione dovuta ai nuovi insediamenti (art. 40 NdA del PTCP).
- Nelle aree critiche per problemi di dissesto e/o di esondabilità, le opere di mitigazione dei rischi e le arginature, per quanto possibile, dovranno privilegiare interventi con tecniche di ingegneria naturalistica.

Il Settore "*Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca*" esprime il seguente parere:

"Lo studio non contiene la carta dei dissesti con legenda uniformata PAI nonostante vengano indicate, nella Carta di Sintesi, aree pericolose dal punto di vista dell'instabilità dei versanti (acl, ace, cr). In alcune aree, indicate nella carta di sintesi (Ris – aree di possibile ristagno d'acqua) è stata assegnata una classe di fattibilità geologica diversa (classe 2) rispetto a quella indicata nella Tabella 1 dei criteri di cui alla D.G.R. 28 maggio 2008, n. 8/7374 (classe 3). La diversa assegnazione di una classe di fattibilità, rispetto a quanto indicato nella suddetta tabella, deve essere motivata, dall'estensore dello studio, nell'apposita dichiarazione di cui all'allegato 15 della D.G.R. 28 maggio 2008, n. 8/7374. La suddetta dichiarazione deve altresì essere riferita al PGT adottato e non al precedente PRG come invece risulta dall'asseverazione allegata agli atti trasmessi alla Provincia".

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Nel Comune di Paderno d'Adda non sono presenti siti di Rete Natura 2000 (SIC e/o ZPS).

PREVISIONI DEL PTCP DI CARATTERE ORIENTATIVO

COMMERCIO

Il Settore "*Patrimonio edilizio - Attività Economiche - Turismo*" esprime il seguente parere: "Sulla base del documento "Analisi e programmazione della rete distributiva commerciale al minuto" (approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 9 del 24.03.2009) per quanto riguarda il comune in oggetto, è consentita la realizzazione di nuove strutture di vendita come di seguito specificato:

- per il settore **non alimentare**, sia **medie strutture di vendita** (superficie di vendita tra i 151 e 1.500 mq per i comuni con meno di 10.000 abitanti) che **grandi strutture di vendita** (sup. di vendita superiore a 1.500 mq per i comuni con meno di 10.000 abitanti); per queste ultime possibilità di destinare 150 mq di superficie di vendita al settore alimentare;



- per il **settore alimentare o misto a prevalenza alimentare**, solo **medie strutture di vendita** con superficie di vendita massima di 800 mq o ampliamenti di **grandi strutture di vendita** già esistenti per un massimo di 800 mq.;

Con riferimento all'art. 37 comma 3 delle Norme di attuazione del PTCP per i comuni della Brianza lecchese con meno di 10.000 abitanti, viene definita la soglia di sovracomunalità in 800 mq di superficie di vendita.

Il comma 7 dello stesso articolo, prevede che la realizzazione di medie e grandi strutture di vendita con superficie di vendita superiore alla soglia di sovracomunalità, implica la redazione di apposite valutazioni preventive da sottoporre all'Amministrazione provinciale e la sottoscrizione dell'intesa di cui al comma dell'art. 70 delle NdA del PTCP.

Ne consegue che, per il PGT in oggetto, detta procedura deve essere applicata a tutti gli ambiti di trasformazione nel caso si intendessero realizzare strutture di vendita (ammesse dall'Analisi e programmazione della rete distributiva commerciale al minuto", come sopra indicato), con superficie superiore a 800 mq. (negli Ambiti di trasformazione non è stata indicata la superficie da destinare agli esercizi commerciali – ATR1 o alle attività compatibili - ATR2, 4, 7, 8, 9)".

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (S.I.T.)

Al fine dell'approvazione definitiva del PGT, si ricorda il Comunicato regionale n. 107 del 26 maggio 2008 - Comunicato congiunto Direzione Generale Territorio e Urbanistica e Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo - Modalità di pubblicazione dell'avviso di approvazione del PGT.

Si fa presente che, una volta conclusa e collaudata la realizzazione del DataBase topografico per l'aggregazione "Provincia di Lecco", a cui il Comune ha aderito, i confini comunali da utilizzare per la tavola di sintesi delle previsioni di piano del PGT e per le successive pianificazioni saranno quelli certificati dai Comuni nell'ambito di tale progetto.

Si rimanda, a tal proposito, allo schema fisico dei livelli informativi di tipo A e B (aggiornamento del 21.05.2009) che integra il DDUO n. 12520 del 10 novembre 2006 "Approvazione delle linee guida per la realizzazione degli strumenti del SIT integrato per la pianificazione locale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 12/05".

SOSTENIBILITÀ DEGLI INTERVENTI EDILIZI

RISPARMIO ENERGETICO

Nel Piano delle Regole, si suggerisce di subordinare i nuovi interventi all'adozione di norme di risparmio energetico, come previsto nell'art. 66 delle NdA "*Disposizioni Comunali per l'incentivazione del Risparmio Energetico e dell'edilizia sostenibile*" del PTCP e nel Documento Tecnico "*Linee Guida per lo sviluppo sostenibile negli strumenti di governo del territorio*".

RISORSE IDRICHE

Si precisa che il dimensionamento degli ambiti di trasformazione, ai sensi dell'art. 47 "*Uso e tutela delle risorse idriche*" del PTCP vigente, dovrà essere effettuato anche sulla base dell'effettiva disponibilità di dotazione idrica iniziale (disponibilità idrica/ab.) al fine di



evitare l'insorgere di fenomeni di carenza idrica. Analoga valutazione dovrà essere riservata in relazione alle modalità di depurazione ed esplicitata all'interno del PGT.

AMBITI DI RICONVERSIONE

Per gli interventi di riconversione da produttivo/artigianale a residenziale, il comune è tenuto, prima di procedere all'attuazione dell'ambito residenziale, a far effettuare un'indagine preliminare, ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006, al fine di valutare i parametri del terreno compatibilmente alla destinazione urbanistica.

RETE ECOLOGICA

Parte del territorio del Comune di Paderno d'Adda rientra nel perimetro del Parco Regionale Adda Nord.

In riferimento alle aree di trasformazione, nella definizione del disegno urbano di tali ambiti e nelle relative opere di mitigazione e compensazione ambientale, si ricorda che, oltre all'inserimento paesaggistico e ambientale degli interventi, dovranno essere perseguiti obiettivi di funzionalità ecologica. Si rimanda pertanto agli obiettivi previsti all'art. 61 "*Rete ecologica*" delle NdA del PTCP e alla D.G.R. n. 8515 del 26.11.2008.

In relazione alle opere di mitigazione e compensazione ambientale si rimanda ai contenuti degli artt. 71 e 72 del PTCP e al Documento "*Repertorio degli interventi di mitigazione, compensazione e miglioramento ambientale*".

Nella qualificazione delle aree verdi urbane e periurbane il PTCP mira infatti a promuovere modalità di progettazione che pongano attenzione anche alla funzione ecologica delle stesse, tenendo conto dell'importanza di tali spazi nei processi di deframmentazione e ricostituzione delle connessioni tra ambiti urbani e agroecosistemi circostanti.

INDICAZIONI CONCLUSIVE

Infine si ricorda che ai sensi dell'art. 70 delle NdA del PTCP, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del PGT dovrà esplicitare le modalità di recepimento delle indicazioni e prescrizioni contenute nella valutazione di compatibilità provinciale.

Lecco, 23.02.2011

f.to Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Alessia Casartelli

f.to Il Dirigente
Arch. Ernesto Crimella